

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046459

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mensola

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1926

DTSF - A 1928

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Nardini G. Ditta

AUTA - Dati anagrafici notizie 1900-1918

AUTH - Sigla per citazione 00001626

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica gesso/ doratura/ pittura

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	50
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISP - Profondità</b>	40
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La mensola è a forma di piramide rovesciata con la base ad esagono irregolare con il lato maggiore addossato alla parete e gli altri cinque caratterizzati da modanature di cui una dorata. Una tavola di legno sagomata come la mensola, ma di dimensioni maggiori, forma la base d'appoggio della statua: ad essa è fissato un supporto metallico dorato per i candelieri elettrici. La parte sottostante è caratterizzata da quattro teste di cherubini con ali e capelli dorati fra nuvole grigie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Fa parte di un gruppo di quattro mensole reggistatua collocate ai lati degli altari di S. Giovanni e di S. Giustino. Diversi acquisti presso la Ditta Nardini (registrata come Nardini Giuseppe di Nardini G., Statue artistiche religiose, Milano dal 1870, via Caccialepori 5, tel. 02 /4084496) furono registrati dalla fabbrica parrocchiale tra il 1926 ed il 1928: le statue di S. Pietro e di S. Giuseppe, pagate 1.540 lire il 30/12 /1926, il Bambino con la nuvola che costò 30 lire di trasporto per ferrovia il 24/12/1926 ed altri oggetti imprecisati per una spesa di L. 1.001,75 il 21/2/1928 e di L. 700 a titolo di liquidazione il 15/3/1928 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Registro dei conti per la Fabbrica Parrocchiale di Grignasco dall'anno 1906 all'anno 1942). Le statue di S. Pietro e di S. Giuseppe sono attualmente collocate su due mensoloni analoghi a quelli in oggetto e perciò è probabile che tutti tali mensoloni siano riferibili ai citati acquisti del 1926/1928. L'entità della spesa sostenuta nel 1928 (L. 1001,75 + 700) è compatibile con l'acquisto delle quattro statue di S. Agnese, S. Antonio abate, S. Antonio da Padova e di S. Francesco, analoghe ma più piccole di quelle di S. Pietro e S. Giuseppe prima citate, che erano collocate sulle quattro mensole in oggetto prima che il parroco le ritirasse per motivi di sicurezza. La ditta Nardini, fondata nel 1870 da Giuseppe Nardini toscano di Bagni di Lucca, fu la prima in Italia a produrre manufatti del genere. Utilizzò modelli francesi importati dal fondatore che era stato per un anno presso la ditta Maison Raft di Parigi ad imparare il mestiere: tale ditta era stata la prima al mondo a produrre questo tipo di oggetti fin dal 1796 almeno (data di un catalogo posseduto dal Sig. Giuseppe Nardini). La ditta Nardini ottenne un diploma di incoraggiamento dal Vaticano nel 1888 (dove aveva esposto un Sacro Cuore), ma prima di affermarsi vide il titolare esercitare il mestiere di ambulante di statuette a Torino. Utilizzava il cosiddetto "Cartone romano", inizialmente fatto di gesso e crine ed in seguito in gesso e tela juta che dava minore peso alle statue con</p>

rinforzi in ferro nelle teste, nelle dita e nelle parti fragili: la produzione della ditta Nardini riguardava anche mensoloni con teste di cherubini fra nuvole come quello in oggetto.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 56125

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTD - Data**

1942

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Sitzia P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Mossetti C.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Caboni E.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Caboni E.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)